

**SEZIONE 2 – ANALISI DEI RISULTATI DELLE OPINIONI DEGLI STUDENTI E DEI LAUREANDI SULL'ATTIVITÀ
DIDATTICA E SUI SERVIZI DI SUPPORTO**

1. Modalità di gestione della compilazione dei questionari

È stata effettuata una campagna di informazione capillare per promuovere la compilazione dei questionari:

1. avvisi via posta elettronica alle liste di studenti e docenti, solleciti in CCS, avvisi sull'istanza AulaWeb Lauree in Matematica e SMID a cui sono iscritti tutti gli studenti dei CdS del DIMA
2. interventi in aula da parte dei docenti al I anno
3. avvisi a docenti e studenti degli anni successivi con controllo dei valori numerici di compilazioni
4. attento e continuo monitoraggio sul raggiungimento della soglia di rilevamento.

A seguito della recente decisione di non permettere più al singolo docente, per motivi di riservatezza, di scaricare gli elenchi delle matricole dei compilatori, gli avvisi mirati ai singoli studenti sono stati sostituiti da avvisi generici. La campagna di informazione è gestita dal referente di Dipartimento per i questionari in collaborazione con il coordinatore e ha portato ad un numero di compilazioni soddisfacente (84,77% delle schede attese, in aumento rispetto al precedente a.a.).

Gli interventi migliorativi effettuati a seguito delle valutazioni degli a.a. precedenti vengono resi noti a docenti e rappresentanti degli studenti durante i CCS successivi.

2. Modalità di presa in carico dei risultati dei questionari

I dati di **AlmaLaurea** sulla soddisfazione dei laureandi (quadro B7 della SUA-CdS a.a. 2021/2022) sono stati discussi nella sezione 1 del presente documento (indicatori iC18 e iC25).

I risultati dei questionari della didattica dei singoli insegnamenti e sul Corso di Studio sono stati analizzati dal coordinatore coadiuvato dalle Prof. Umanità e Riccomagno che hanno scritto la prima bozza di questa relazione. I lavori sono iniziati a inizio novembre. La relazione è stata commentata dalla commissione AQ di CdS riunitasi in modalità mista in data 11 novembre 2022. Il rappresentante degli studenti per SMID, il Signor Tambuscio (laureato), è stato sostituito dal Signor Ferri.

Per quanto riguarda i **questionari della didattica dei singoli insegnamenti**, si è ritenuto utile considerare le percentuali di risposte "positive" ("Più SI che NO" e "Decisamente SI") normalizzate per i non rispondenti (dato fornito dall'Ateneo). Per ciascun CdS afferente al CCS l'analisi è stata effettuata tramite:

- i box-plot relativi alla percentuale di risposte "positive" a ciascuna delle domande per gli insegnamenti o moduli valutati, comparati con quelli dei due anni precedenti
- le stripchart delle stesse percentuali, suddivise per anno, comparate con quelli dei due anni precedenti
- le correlazioni fra le domande
- i box-plot relativi alla percentuale di risposte "positive" per ciascuno dei moduli valutati per tutte le domande
- i dati dei questionari sul corso di studio (risposte positive normalizzate)
- i commenti degli studenti (nella stragrande maggioranza ragionevoli e indicatori di fattive criticità e/o apprezzamenti).

Vengono considerati critici gli insegnamenti per cui i dati sono inferiori al 50%, in particolare sono considerate le domande 'Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?' e 'E' complessivamente soddisfatto di com'è stato svolto questo insegnamento?'

Se disponibili, nelle analisi vengono considerati i dati disaggregati per CdS in modo da poter avere un quadro più veritiero della percezione della didattica da parte degli studenti del CdS di Smid.

Tali dati disaggregati sono disponibili per 12 insegnamenti su 26, mentre nel 2019/20 erano solo 9 e nel 2020/21 14. Questo fatto rende quindi difficile il confronto con i due a.a. precedenti. Si auspica che nel futuro siano sempre di più gli insegnamenti per cui si hanno a disposizione i dati disaggregati.

I dati aggregati non sono disponibili solo per un insegnamento (a scelta) del III anno.

Nel rispetto della privacy, i risultati dei questionari sono resi noti agli studenti, in particolare agli studenti rappresentanti nel CCS e nella commissione AQ di CdS. Alcuni docenti rendono noti i risultati dei questionari alla

classe durante le lezioni ed esplicitano e discutono le criticità registrate e le eventuali azioni intraprese per il loro superamento.

Per il **questionario sul corso di studio** sono disponibili solo i grafici e perciò non è stata fatta un'analisi accurata come per i questionari dei singoli insegnamenti.

Visto che nel 20/21 lo streaming e le registrazioni delle lezioni sono state adottate a discrezione dei singoli docenti, come mero strumento didattico, e visto che, finito lo stato di emergenza, si è ormai ritornati alla modalità di insegnamento tradizionale (in presenza), non si è ritenuto di dover commentare i risultati delle domande sulla Dad presenti nel questionario del CdS.

3. Raffronto con gli ultimi tre anni accademici precedenti

Dai **questionari riguardanti i singoli insegnamenti** emerge che i valori mediani sono solo leggermente cambiati rispetto all'anno precedente (alcuni peggiorati al più di 2 punti percentuali e altri migliorati al più di 3.2 punti percentuali).

La soddisfazione per gli insegnamenti è al 90% come nell'a.a. 2020/21 confermando l'aumento rispetto all'a.a. precedente. Aumenta però anche la variabilità associata alla soddisfazione: i due insegnamenti con soddisfazione minore (al 40% un insegnamento del primo anno e al 60% uno del terzo anno) hanno cambiato docente nel 2022-23, due insegnamenti del terzo anno raggiungono il 100% di soddisfazione.

L'interesse è maggiore del 73% per tutti gli insegnamenti eccetto uno di ambito fisico, in effetti un po' tangenziale agli obiettivi che caratterizzano il percorso formativo. L'insegnamento riscuote il 100% in altre voci.

La media delle percentuali positive fatta su tutte le domande supera quella relativa ai due a.a. precedenti per quel che riguarda la chiarezza delle modalità d'esame e la coerenza con quanto dichiarato sul sito Web (obiettivo perseguito negli anni dal CdS).

Nei **questionari per il CdS** la soddisfazione è inferiore a quella dei due a.a. precedenti ma è comunque molto buona (92,86% di risposte positive).

Dai dati di **Almalaurea** si evince che, come nel 2019, il grado di soddisfazione dei laureandi del CdS è totale, così come la soddisfazione nei confronti dei rapporti con i docenti e gli studenti. Dopo il calo del 2020 la percentuale di laureati che si riscriverebbero allo stesso CdS genovese è in aumento e raggiunge l'89,5%, circa 1 punto percentuale e mezzo sotto il valore del 2019. La durata degli anni di studio rimane invariata rispetto allo scorso anno (4,1 anni contro 4,4 del 2019), mentre il voto medio di Laurea eguaglia quello del 2019 (99,7), leggermente inferiore al voto del 2020 (100,4).

Per quel che riguarda invece la condizione occupazionale e formativa a un anno dalla laurea, l'utilizzo delle competenze acquisite e l'efficacia della laurea nel lavoro svolto, possiamo fare il confronto solo con l'anno precedente, visto che i dati del 2019 non sono disponibili a causa della bassa numerosità del campione.

Come nel 2020 tutti gli intervistati sono occupati ma si è verificata un'inversione di tendenza, nel senso che gli iscritti ad una laurea magistrale sono diventati di meno rispetto ai laureati che lavorano. Di conseguenza il tasso di occupazione ISTAT è quasi raddoppiato.

In entrambi gli anni analizzati la metà degli intervistati utilizza in misura elevata le competenze acquisite, e considera la laurea molto efficace nel lavoro svolto.

Punti di forza

Come già accennato nella sezione precedente, dall'analisi dei **questionari dei singoli insegnamenti** risulta che la soddisfazione generale per gli insegnamenti, la chiarezza delle modalità d'esame e la coerenza con quanto dichiarato sul sito Web sono punti di forza del CdS.

Nonostante la percentuale di risposte positive sia leggermente calata riguardo alla reperibilità dei docenti, questa rimane un punto di forza e un tratto distintivo del DIMA.

Inoltre si può osservare che:

- 2 insegnamenti che erano critici per una sola domanda (carico didattico uno, ora al 72%) e interesse verso la materia l'altro, ora al 55%) superano la criticità;
- altre 3 percentuali di risposte positive inferiori al 50% nel 2020/21 aumentano, ma rimangono sotto la soglia.

Nei **questionari generali sul CdS** per tutte le domande, comprese quelle relative ai servizi di supporto, le risposte positive sono molto alte. La soddisfazione complessiva per gli insegnamenti è positiva per il 92,86% degli studenti (leggermente in calo rispetto a quella espressa nei due precedenti a.a.). Giudizi positivi sono espressi anche riguardo alla **programmazione generale della didattica** (orari ed esami) con meno del 10% dei rispondenti non soddisfatti pienamente. L'adeguatezza delle aule e delle biblioteche raggiunge invece il 96% di risposte positive.

I dati di **AlmaLaurea** sulla soddisfazione dei laureati sono per tutte le voci migliori rispetto al collettivo di riferimento, con l'eccezione della durata degli studi e del voto di laurea. Più precisamente la durata è in linea con quella relativa alla classe di Scienze Matematiche di Genova, ma è leggermente superiore a quella delle Classe di Scienze Statistiche in Italia, mentre il voto è più basso degli altri dati di riferimento (99,7 contro 101 e 100, rispettivamente).

Anche i dati sulla condizione occupazionale, l'utilizzo delle competenze acquisite e l'efficacia della laurea sono migliori di quelli di riferimento.

Principali criticità emerse

Sul totale di tutti i **questionari dei singoli insegnamenti**, 2 insegnamenti del I anno sono critici per il materiale didattico. Uno di essi lo scorso a.a. aveva una percentuale di risposte positive superiore al 50% a questa domanda (anche se alcuni studenti avevano già segnalato un problema dovuto alla mancanza di dispense), mentre l'altro era già critico ma ha migliorato la sua percentuale di risposte positive.

Un insegnamento del II anno diventa invece problematico per 2 domande (chiarezza del docente e sua capacità di stimolare l'interesse).

Nonostante le azioni messe in atto a seguito dei risultati delle valutazioni del precedente a.a., l'insegnamento che presentava criticità su 3 voci (5 secondo i dati aggregati) non è riuscito a risolvere tali criticità ma anzi è scesa sotto il 50% anche la percentuale delle risposte positive riguardanti le conoscenze preliminari. Per il 2022/23 si è ottenuta una diversa squadra docente che si spera possa aiutare a migliorare la situazione.

La percentuale di non risposte più alta è registrata per la domanda sulle attività integrative. Ciò non stupisce perché spesso non è chiaro allo studente che cosa si intenda con 'attività integrative' e perché alcuni insegnamenti non le prevedono.

Nei **questionari generali per il CdS** non si registrano criticità importanti: la percentuale minima è raggiunta dall'adeguatezza delle aule studio che, con il ritorno della didattica in presenza, ritornano a non essere del tutto sufficienti per gli studenti del DIMA.

Azioni intraprese per correggere le criticità

E' stato un anno di cambiamento dei docenti degli insegnamenti statistici, alcuni insegnamenti sono stati tenuti nella prima parte da docenti pensionati e dall'altra da nuovi docenti. In questo nuovo a.a. la situazione dovrebbe stabilizzarsi.

Visto che quest'anno i risultati dei questionari sui singoli insegnamenti del I semestre 21/22 sono stati resi disponibili molto presto, il CCS è riuscito ad intervenire per tempo per l'attribuzione dei carichi didattici del 22/23 in modo da affrontare tempestivamente le criticità emerse. In particolare, come già accennato, è stata cambiata la squadra docente dell'insegnamento più problematico del I anno.